



Assessorato ai servizi sociali

Organizzano il IV Seminario

*Autismo per tutta la vita
non contro la vita*

MINORI e ADULTITÀ possibile

23 giugno 2012

*Residenza Sanitaria Disabili
Bresso*

È necessaria l'iscrizione tramite e-mail all'indirizzo:
isa.sol28@hotmail.it

La partecipazione al Seminario è gratuita.

Ai partecipanti sarà consegnato attestato di partecipazione.

Sede del Seminario:

Presso la **Residenza Sanitaria Disabili di Bresso**

Via don Vercesi 41 - 45 - 20091 Bresso (MI) - tel. 02-66504919

Segreteria organizzativa

ANGSA Lombardia onlus

Soldi Isabella tel. 338-4834156

Organizzatori:

Angsa Lombardia onlus - www.angsalombardia.it

Fondazione Sacra Famiglia onlus - Cesano Boscone - www.sacrafamiglia.org

Comune di Bresso - Assessorato ai Servizi Sociali - Tel. 02-61455340

Programma

- 8.40 Registrazione partecipanti
- 9.00 Saluti Autorità
Fortunato Zinni - Sindaco di Bresso
Rita Parozzi - Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali - Comune di Bresso
don Vincenzo Barbante - Presidente della Fondazione Sacra Famiglia
- 10.00 **Anna Curtarelli Bovi** - Presidente Angsa Lombardia
«Angsa Lombardia, ruolo e prospettive»
- 10.15 **Lucio Moderato** - Psicologo - psicoterapeuta - direttore servizi diurni e territoriali della Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone
«Quale futuro possibile per le persone autistiche adulte - il progetto di vita come strumento di garanzia per "l'oltre noi"»
- 10.45 **Monica Conti** - Psicologa - CSS Villa Sacro Cuore Comunità Sole Luna - Settimo Milanese
«Partecipazione e normalizzazione come principi cardine per una vita indipendente - il modello CSS»
- 11.15 **Gina Fiore** - Responsabile RSD S. Giuseppe Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone
«I processi per promuovere l'indipendenza di persone autistiche a basso funzionamento intellettivo»
- 11.45 **Alessandra Cappi** - Regione Lombardia - Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale
«Il Piano d'Azione Regionale»
- 13.00 Buffet - offerto dall'Amministrazione Comunale**
- 14.30 Rappresentante ASL Milano
- 15.15 **Daniela Baldi** - Analista del comportamento certificata BCBA
«Analisi del comportamento applicata (A.B.A.) per migliorare la qualità di vita»
- 16.00 **Wilma Capuzzi** - Counselor e Coordinatrice Coop. Duepuntiaco
«Officina delle Emozioni»
- 16.45 Dibattito e conclusioni

IL BAMBINO CON AUTISMO

«La diagnosi precoce nel bambino è il prerequisito per avviare la presa in carico con interventi terapeutici efficaci. Le raccomandazioni sui trattamenti sono contenute nella **Linea Guida 21 dell'Istituto Superiore di Sanità "Trattamenti dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e adolescenti"** di recente pubblicata...»

«...Gli unici trattamenti raccomandati in quanto scientificamente provati sono quelli di tipo cognitivo-comportamentale. Anche a scuola tali interventi educativi possono essere somministrati, così come previsto dal **progetto educativo individualizzato** per l'inclusione scolastica.

Il diritto alla cura e all'educazione non può essere negato con la motivazione della mancanza di risorse umane o finanziarie.»

L'ADOLESCENTE CON AUTISMO

«**L'adolescente con autismo ha diritto a frequentare la scuola di tutti e a ricevere trattamenti adatti alla sua età e alla sua disabilità.** Spesso, a 14-16 anni di età, i ragazzi con autismo vengono allontanati dalla scuola e in genere non trovano alcun centro che sviluppi per loro un adeguato progetto educativo. A 18 anni, gli adolescenti con autismo possono accedere ai **centri diurni, che spesso non sono preparati ad affrontare tale particolare disabilità e quindi il carico assistenziale e lo stress conseguente ritorna alla famiglia.** Non vi sono speranze di un avviamento professionale, nemmeno per i più dotati. Con la maggiore età termina la presa in carico da parte della neuropsichiatria...»

L'ADULTO CON AUTISMO

«La sorte dell'adulto con autismo è un enigma: **dopo i 18 anni le diagnosi di autismo scompaiono**, così come - in apparenza - le persone che ne soffrono. Non scompaiono invece il loro problema, che permane ancora più grave per la famiglia. Non sono mai state fatte in tutta Italia, finora, ricerche specifiche sulla condizione degli adulti con autismo. Alcuni, anche in età avanzata, frequentano gli stessi centri diurni. Altri finiscono in istituti per malati di mente o in RSA e solo pochi vivono in comunità alloggio progettate ad hoc. **Nessuno beneficia di un progetto di vita indipendente, nemmeno i più dotati...»**

«...La Linea Guida 21 (promossa anche da ANGSA Onlus) deve essere portata alla Conferenza Stato/Regioni per favorire la sua diffusione ed applicazione in tutte le regioni italiane, affinché i Servizio socio-sanitari possano offrire trattamenti necessari ed efficaci alle persone con autismo...»

«...Il salto di qualità si può attuare solo se si adottano delle Linee Guida per il Trattamento e per i Servizi...»

(da newsletter "Obiettivo autismo" a cura di Angsa Onlus)